

TITOLO dell'UdA	REGOLIAMOCI
Docenti autori	Prof.sse Comper, Grasso, Mattiacci
Discipline e docenti coinvolti	Italiano, Storia, Diritto, Matematica, TIC, Scienze motorie, Scienze integrate...
Data creazione/ anno scolastico	8 ottobre 2018
Destinatari	<i>Classe PRIMA sez. ___ - INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE</i>
Durata complessiva dell'UdA	Tutto l'anno scolastico
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del ruolo studente e del ruolo docente • Conoscenza delle regole di base della vita scolastica • Consapevolezza del dovere di rispettare regole specifiche relative al Regolamento scolastico o alla singola disciplina
Competenze sviluppate	<p>COMPETENZE CHIAVE¹</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza <p>Riferimenti all'Allegato 1 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92²</p> <p>Competenza: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire; • Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti; • La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. <p>Riferimenti all'Allegato 2 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92³</p> <p>Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi; • Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modi, forme e funzioni della comunicazione; • Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all'interno del gruppo (orale, multimediale, handout, ecc.).

¹ Inserire solo la competenza di riferimento

² Individuare le eventuali competenze di riferimento e declinare le abilità e conoscenze su cui si intende lavorare

³ Individuare le eventuali competenze di riferimento e declinare le abilità e conoscenze su cui si intende lavorare



<p>Descrizione sintetica⁴</p>	<p><i>Presentare il contesto classe,</i> La classe 1 __ è formata da ___ studenti (___ femmine e ___ maschi). Caratteristiche (<i>classe eterogenea, presenza di alcuni alunni ripetenti, di studenti con BES, di alunni stranieri, anche di recente immigrazione...</i>)</p> <hr/> <p>Scopo principale dell'UdA è quello di dare un'immagine quanto più possibile uniforme delle richieste del Consiglio di Classe, al fine di creare chiarezza e non disorientamento in una classe appena creata, formata da studenti che non si conoscono. A tale scopo è stato elaborato insieme agli studenti il Patto Formativo, in cui entrambe le parti (docenti e studenti) si impegnano a rispettare gli impegni presi.</p> <p>FASI DI LAVORO e ATTIVITÀ</p> <p>Fase 1: Ascolto – si parla uno per volta (Italiano e Metodologie Operative) <i>Esempi di attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Costruzione del <u>Simbolo del silenzio</u> su un cartoncino (laboratorio del fare)• Spiegazione della scelta dell'iconografia scelta (lezione partecipata) <p>Fase 2: Le regole matematiche (Matematica, Scienze Integrate) <i>Esempi di attività</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Focus sulle precedenze delle operazioni e effetto delle parentesi (esercizi)• Osservazione delle regolarità nelle leggi di proporzionalità diretta e inversa (lavori di gruppo) <p>Fase 3: I CARE: rapporto regole-bisogni-valori (Diritto) <i>Esempi di attività</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura di frasi scelte di Don Lorenzo Milani• Ogni studente a effettua la scelta motivata di due frasi significative (parola chiave)• Riflessione sulle frasi scelte (cartellone "I care"). <p>Fase 4: Dalle regole alle norme (Diritto) <i>Esempi di attività</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Riflessione sulla costruzione della norma sociale e giuridica (differenze e caratteristiche)• Riflessione sul concetto di "sanzione" e distinzione tra "Diritto pubblico" e "Diritto privato". <p>Fase 5: Le regole nel gioco (Scienze Motorie) <i>Esempi di attività</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Libera ideazione di gioco da realizzare singolarmente o in gruppo in palestra (individualmente oppure in piccoli gruppi) all'interno di uno spazio (stretching, organizzazione di giochi senza attrezzi,...)• Esplicitazione di indicazioni per cominciare a strutturare il gioco ideato, fino ad arrivare alla strutturazione di un gioco specifico (es. palla prigioniera) <p>STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Esercizi individuali• Elaborazioni di gruppo• Momenti di tutoraggio tra pari
<p>Prodotti</p>	<p><i>Descrivere i documenti/materiali prodotti dai docenti e/o realizzati dagli studenti</i></p>
<p>Link alla documentazione</p>	<p>ALLEGATO PER LA Fase 5(ctrl+click)</p>
<p>Eventuali collaborazioni esterne</p>	<p><i>da eliminare o compilare a cura del Consiglio</i></p>



Modalità di valutazione⁵

Esempi di prove di verifica per competenze:

- Individuare la norma giuridica in una situazione reale, o la regola matematica in un fenomeno naturale
- Strutturare un nuovo gioco stabilendo le regole, o ripercorrere le regole di un gioco strutturato
- Presentazioni digitali individuali o di gruppo con tabelle, schemi e/o mappe concettuali

⁵ *Ogni disciplina predisporrà dei momenti di verifica specifici in base alle competenze e abilità su cui lavorerà.
Si possono prevedere momenti di verifica per gruppi di discipline affini per assi culturali oppure momenti intermedi e/o finali unici con ricadute su tutte le discipline coinvolte*